

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.3, COMMA 2, DEL D.P.C.M.23.3.2012

Oggetto: Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1, comma 2, del D.LGS 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

Il/La sottoscritto MAN GIORGIO nato/a SANFELE (PZ) il 22/07/1978 residente in ROMA via DELLE ACACIE 46 codice fiscale GRGVNI78A22H831E

titolare del seguente rapporto di lavoro con l'Università degli Studi dell'Aquila:

O lavoro dipendente con qualifica di:

lavoro autonomo, giusto incarico conferito con: CONTRATTO N. 2/2016 (*)

O eventuale status di pensionato:

data di cessazione:

motivo cessazione:

Importo lordo annuo annuo: 8664,26 € X 3

Dichiara

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 a cui andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di essere titolare nel corso dell'anno 2014 dei seguenti incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.**, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 23-ter del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011 e dell'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 89/2014***.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>(indicare la denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico)</i>	TIPOLOGIA DI INCARICO	PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>(indicare la data di inizio e la data di fine incarico)</i>	COMPENSO ****
UNIVERSITA' SAPIENZA	ASSEGNO DI RICERCA	01/04/2016-30/03/2017	23402,72 €

Data 08/11/2016

(FIRMA) Man Giorgio

* La dichiarazione deve essere resa presso l'Università dell'Aquila solo se l'incarico conferito dall'Università degli Studi dell'Aquila è prevalente dal punto di vista economico rispetto agli incarichi conferiti da altre Pubbliche Amministrazioni

** Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi comprese gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, e le Comunità Montane e loro Consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni di aziende e gli enti di servizio Sanitario Nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale della pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica delle discipline di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al COMI.

*** art. 13 del D.L. 24 aprile 2016 n. 66 convertito nella legge 89/2014

A decorrere dal 1 maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione previsto dagli art. 23-bis e 23-ter del D.L. 201/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella legge 214/2011 e ss.mm.ii. è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente.

****Art. 3 comma 2 del D.L. 201/2011 sono computate in modo cumulativo le somme erogate all'interessato a carico della medesima o più Amministrazioni, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da una stessa amministrazione nel corso dell'anno".